

[MEDIO ORIENTE]

Israele ha risposto agli attacchi di Hamas

La guerra in atto fra Israele ed Hamas, che non rappresenta tutta la popolazione palestinese, sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti e gravi. In questa situazione è logico che la comunità internazionale richieda e lavori per una tregua, viste le sofferenze della popolazione civile palestinese ed israeliana.

Il problema però è trovare come porre le basi per una tregua seria e duratura. Di sicuro il primo punto è che Hamas la smetta di tirare missili verso Israele e riconosca il diritto di esistere dello Stato ebraico.

Non bisogna dimenticare che la reazione di Israele, forse anche eccessiva ma giustificata, è stata causata dal continuo lancio di missili che viene effettuato da Gaza. Era logico che ci sarebbe stata una risposta, perché giustamente Israele vuole garantire l'integrità e la sicurezza della popolazione civile e proseguirà fino quando Hamas non avrà più il potenziale bellico per minacciarlo.

La comunità internazionale, se vuole veramente fermare il conflitto, dovrà convincere prima di tutto gli estremisti palestinesi e poi forse si potrà proseguire il lungo ed accidentato percorso verso una pace definitiva, che ci sarà solo quando in tutti nascerà la piena consapevolezza che nell'area devono coesistere due Stati: Israele e la Palestina.

Consapevolezza che non può essere imposta dall'esterno, ma deve nascere dall'interno degli abitanti della zona e farà fatica a nascere fino a quando ci saranno gruppi come Hamas che ancora non riconoscono il diritto di Israele di esistere. Distinti saluti.

Marco Campagna
Erba

[PAROLA DI PACO]

La nuova differenziata ci costerà meno

Gent.ma Provincia, invio una nota in riferimento all'articolo «Per fare pulizia in arrivo tasse più care» (La provincia, 3 gennaio 2009)

La riforma radicale che dalla prossima primavera interesserà la gestione dei rifiuti solidi urbani e la pulizia delle strade è stata deliberata all'unanimità dal Consiglio comunale su proposta di PACO. In modo quanto meno discutibile, nell'articolo a firma M. Castelli (La provincia, 3 gennaio 2009) e ancor più nel titolo, si "paventa" ora la possibilità che tali scelte possano determinare aumenti di costi a carico dei cittadini. Il messaggio è ambiguo e discutibile nel merito.

Come è stato ampiamente documentato nel corso della presentazione in Consiglio comunale della proposta di delibera (l'intero dossier e il dibattito filmato sono reperibili sul sito <http://www.paco.co.it>) la raccolta differenziata "spinta" che dovremo veder messa in appalto in questa pri-

mavera comporterà una netta riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati oggi conferite al forno nei sacchi neri (al costo, per i cittadini di 109,5 euro a tonnellata, IVA esclusa) con l'estrazione e separazione della componente umida, che potrà venir recuperata in appositi impianti di compostaggio. Si avrà poi, con la raccolta differenziata della carta, una riduzione consistente delle quantità oggi smaltite attraverso il sacco viola: la carta pesa moltissimo e, se depositata nel sacco viola, non viene recuperata per cui, invece di rappresentare una voce positiva (la carta pulita conferita alla piattaforma ecologica rappresenta oggi un introito del Comune di 23,5 euro a tonnellata) concorre ad incrementare il costo di smaltimento del sacco viola, che ammonta oggi a 98,6 euro a tonnellata, IVA esclusa.

Queste sole voci fanno capire che i costi per una migliore raccolta possono e devono essere recuperati dalla netta riduzione del costo dello smaltimento indifferenziato in atto oggi, ovvero dalla riduzione delle quantità di rifiuti smaltiti in maniera indifferenziata. Andare oltre l'era delle discariche e degli inceneritori si giustifica quindi, non solo per i noti argomenti di natura ambientale, culturale e sociale ma anche per ragioni strettamente economiche.

Resta il disappunto per il vezzo di immaginare effetti odiosi, come l'aumento dei costi, generati da scelte non più prorogabili. Sarebbe ben più costruttivo, da parte dei mezzi di informazione, fornire tutti quegli elementi che possono concorrere al superamento di inerzie personali e amministrative e sollecitare il volgere le spalle alle convenienze di qualcuno e alle pigrizie di molti.

I consiglieri comunali, di fronte a una proposta messa in campo da una piccola componente della minoranza, non hanno potuto che "cedere" alla forza degli argomenti e addirittura concorrere, con qualche emendamento, ad un suo consolidamento. Auspichiamo quindi che questi argomenti diventino appannaggio di tutti i cittadini e aiutino a costruire questo passaggio epocale per la nostra città e per il nostro modo di agire.

Bruno Magatti
consigliere comunale di PACO
Progetto per amministrare Como

Risponde

⇒ Maria Castelli

Carissimo professor Magatti, della Sua dotta lezione, non ho capito niente, tranne due cose: per Paco, ci sono tutte le premesse per diminuire la Tarsu. Secondo: a Suo dire, i giornalisti dovrebbero concorrere al «superamento di inerzie personali ed amministrative e sollecitare il volgere le spalle alle convenienze di qualcuno e alla pigrizia di molti», invece di scrivere cose che Lei giudica discutibili. Le pongo io una domanda: per confutare una cosa, è proprio necessario far pallottole di fango e di veleno e spararle dall'alto della propria intelligenza,

Con Facebook ho ritrovato i vecchi amici

Cara Provincia, ho da poco scoperto Facebook, all'inizio ero scettica perché non ne capivo bene il meccanismo. Mi sono lasciata convincere dalla solita collega d'ufficio tecnologicamente un passo avanti rispetto al gruppo. Ho compilato il form e inserito la foto, una serata in cui la tv non prometteva nulla d'interessante e via, in cerca di vecchi amici o degli ex compagni di scuola. Dopo una settimana contavo 30 amici ritrovati con tanto di famiglia, foto dei bambini storie e divertimento. Ho imparato a giocare in gruppo a "Guerra di bande", "World Ware", rispondo ai quiz "Che gatto sei", "Fedele o traditore" e mi sono anche iscritta al club "Per chi ha sempre desiderato vedere Bip Bip strangolato da Wile Coyote". Ho abbandonato la televisione e mi dedico al nuovo giochino che mi permette di comunicare con le persone che mi interessano. Non c'è mai invadenza, quello che si scrive è divertente e con una sola occhiata posso vedere i messaggi di tutti.

In questi anni in verità avevo chiuso fuori dalla porta la gente, anche quella che non andava rimossa. Viviamo ogni rapporto tra esseri umani con sospetto e non riusciamo più a uscire dalla spirale: "si mi piacerebbe rivedere quella persona, ma sicuramente avrà da fare". Così ci allontaniamo sempre di più e alla fine ci si ritrova solo ai funerali. Quest'anno ho trascorso festività diverse, ho rinchiosato a frequentare vecchie amicizie, dopo anni sono finalmente uscita per un aperitivo in centro. Poi sono seguite le cene, gli inviti per le vacanze, il cenone di Capodanno con gli amici che sono stati importanti nel mio cammino e avevo dimenticato. Tutto questo grazie a Facebook.

Alessandra Bogli Vedano Olona
Gentile Alessandra, nell'epoca della comunicazione globale l'uomo è sempre più timoroso di affrontare i suoi simili vis-à-vis anche per scambiare due parole davanti a un caffè. Meglio lasciarsi andare al computer, che ci priva dell'imbarazzo di guardare l'interlocutore negli occhi, consentendoci di far sapere i fatti nostri al mondo in pieno relax, con un semplice scatto del mouse. Facebook ha oggi il ruolo che un tempo ricoprivano la piazza e le finestre, quello del cicaleccio e degli appuntamenti da dare al volo, ma in più permette a ognuno di vestirsi di unicità, con una propria bacheca, un balcone virtuale da cui propagandare un'originale way of life. A volte, come lei sottolinea, al freddo inviar cliccando segue una tavolata con impegnativi amarcord, e ciò fa ben sperare affinché l'uomo non sostituisca il sangue nelle vene con dei microchip.

Mario Chiodetti

competenza e sedicente superiorità morale?

[LA SPERANZA]

Da Managua al Sociale per un Natale diverso

Gentile direttore, ho letto recentemente la breve storia di una particolare notte di Natale. Protagonista Fernando Silva, direttore dell'ospedale pediatrico di Managua. Una vigilia di Natale rimase a lavorare fino a tardi, poi, finalmente si decise ad andarsene a casa, dove lo aspettavano per la festa. Intenta all'ultimo giro attraverso le corsie, sentì ad un tratto alle spalle un lieve rumore di passettini di bambagia. Si volse e vide uno dei piccoli pazienti che lo seguiva, un bambino che non aveva nessuno. Fernando riconobbe quegli occhi che chiedevano scusa o forse chiedevano permesso. Gli andò vicino e il bimbo lo sfiorò con la mano «Diglielo...» Sussurrò «Di a qualcuno che io sono qui».

Ho rivisto quel bambino al Teatro Sociale di Como sabato 20 dicembre, in occasione del concerto di Natale splendidamente organizzato. Lo vedevi, lo sentivi, nella voce negli strumenti dei ragazzi sul palcoscenico, talmente bravi da commuovere; era nei volti partecipi del pubblico, nell'innocente attenzione dei tanti piccoli spettatori; ha accarezzato i cuori e unito tutti in un ideale abbraccio, suggellato dalla voce calda e intensa di Roberto Piumini e delle immagini proiettate dei protagonisti del racconto letto. E' rimasto, ne sono certa, nel cuore dei numerosi presenti. Vorrei allora dire grazie alla signora Minghetti e a tutti coloro che hanno lavorato all'allestimento del Concerto per il dono di quel bambino che, a passettini lievi, è entrato in un teatro che ha voluto e saputo accoglierlo e lo ha reso protagonista.

Forse possiamo ancora sperare.

Buon Natale con cordialità

Manuela Marchesini
Como

[EMERGENZE E PRIVILEGI]

Nei giorni prefestivi non c'è medico di base

In merito ai problemi sorti in questi ultimi giorni sui pronto soccorsi intasati per richiesta di intervento da parte di pazienti colpiti dalle forme influenzali tipiche della stagione invernale, vorrei fare presente che da alcuni anni i medici di base non effettuano più il servizio nei giorni cosiddetti prefestivi come ad esempio lunedì 5 gennaio considerato prefestivo per i medici di famiglia e quindi esentati dal fornire la propria assistenza.

Ovvio, quindi, che coloro che hanno la necessità di un consulto sanitario si rivolgano presso il pronto soccorso ospedaliero. Aboliamo tale "privilegio" dei medici di base e anche i servizi di emergenza degli ospedali non saranno più presi d'assalto dai cittadini.

Massimo Puricelli

Legnano

l'oroscopo



Ariete

21 mar - 20 apr

Il vostro senso del dovere e della disciplina si rivelerà molto utile, oggi: vi consentirà di soddisfare tutte le richieste di un vostro superiore.



Toro

21 apr - 20 mag

Siete a caccia di un premio più prestigioso e nella vostra ricerca potreste non accorgervi di qualcosa di meno eclatante ma che potrebbe darvi ben altre soddisfazioni!



Gemelli

21 mag - 21 giu

Stare cercando di realizzare un risultato che è irraggiungibile, almeno non per il momento e non con la vostra strategia d'azione. Dovrete fare degli aggiustamenti.



Cancro

22 giu - 22 lug

Vi aspettate obiettività dalle persone che vi circondano ma le loro versioni saranno "colorate" dal loro personale punto di vista che però si rivelerà un arricchimento.



Leone

23 lug - 23 ago

Giornata ideale per stare insieme alla famiglia. Potreste insegnare qualcosa a una persona più giovane di voi, ma anche imparare qualcosa!



Vergine

24 ago - 22 set

Vi verrà chiesto di entrare nel merito di una discussione tra due persone e dire la vostra: la vostra opinione potrebbe favorire un'intesa.



Bilancia

23 set - 22 ott

Il vostro impegno costante darà sicuramente i suoi frutti, se non oggi, di certo nei prossimi giorni.



Scorpione

23 ott - 22 nov

Avrete delle difficoltà a comprendere una serie di messaggi in apparente contrasto gli uni con gli altri. Eppure in essi vi è una logica: cercate di capirla.



Sagittario

23 nov - 21 dic

Riceverete una serie di input interessanti da una persona con cui, in passato, avevate un rapporto molto conflittuale. Potrebbe essere l'inizio di un rapporto più fecondo.



Capricorno

22 dic - 20 gen

Ovunque andrete e con chiunque vi troviate i conflitti saranno inevitabili a meno che non siate disposti a mettere da parte certe vostre idee un po' troppo rigide.



Acquario

21 gen - 19 feb

Vi troverete alle prese con i soliti problemi che però, oggi, sembreranno essere più noiosi che in passato. Forse è arrivato il momento di voltare pagina.



Pesci

20 feb - 20 mar

Momento perfetto per esprimere voi stessi apertamente e onestamente con tutte le persone che sono curiose di ascoltarvi. Non tutti, però saranno ricettivi.